



Donne cattoliche riflettono sugli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* nel quadro dell'Agenda di Sviluppo post-2015

“E’ indubbio che dobbiamo fare molto di più in favore della donna, se vogliamo ridare più forza alla reciprocità fra uomini e donne. E’ necessario, infatti, che la donna non solo sia più ascoltata, ma che la sua voce abbia un peso reale, un’autorevolezza riconosciuta...non abbiamo ancora capito in profondità quali sono le cose che ci può dare il genio femminile, le cose che la donna può dare alla società...” – Papa Francesco

Premessa

Oltre cento donne – provenienti da differenti continenti, laiche e consacrate, tutte attive nella società e nella Chiesa – riunite dal Pontificio Consiglio di Giustizia e Pace, dall’Unione Mondiale delle Organizzazioni di Donne Cattoliche (WUCWO) e dall’Alleanza Mondiale delle Donne per la Vita e la Famiglia (WWALF) -, si sono incontrate a *Roma dal 22 al 24 Maggio* per due giorni di riflessioni sull’Agenda di Sviluppo post-2015. Questa Agenda prevede 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), attualmente dibattuti in seno alle Nazioni Unite, la maggior parte dei quali ha delle implicazioni per le donne. Ispirate dalla Dottrina Sociale della Chiesa e dalle recenti affermazioni di Papa Francesco sulle donne, le partecipanti alla Conferenza hanno formulato i seguenti auspici.

Povertà e ambiente

(Obiettivo 1, 2 e Obiettivo 6, 7, 11, 12, 13, 14, 15)

Obiettivo 1 - Sradicare la povertà ovunque e in tutte le sue forme

- Aspiriamo ad un modello di sviluppo che incoraggi la solidarietà, la cura gli uni degli altri, combatta lo sfruttamento, specialmente di coloro che vivono in povertà, riduca le ineguaglianze e che sia sostenibile. Senza sviluppo sostenibile non ridurremo la povertà. La povertà non deve essere guardata solo nella sua dimensione materiale, ma anche in quella sociale e spirituale.
- Dobbiamo ascoltare la voce delle comunità colpite nell’attuazione degli OSS e lavorare per renderle autosufficienti e resilienti oltre a fornire loro i mezzi per farlo.
- Desideriamo che l’esposizione dei poveri agli *shock* di natura economica, sociale e ambientale, incluse la tratta degli esseri umani e le pericolose migrazioni forzate, sia ridotta

(1.5). La povertà indotta dai cambiamenti climatici si presenta, infatti, sotto molte forme: ha un impatto sulla salute, induce migrazioni interne e transnazionali e ha un impatto sul sostentamento delle persone, molto spesso delle donne a causa della loro condizione di disuguaglianza.

Obiettivo 2 - Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare, garantire adeguato nutrimento per tutti e promuovere l'agricoltura sostenibile

- Affermiamo la necessità di tutelare le conoscenze ancestrali, le quali aiutano a far fronte ai cambiamenti climatici e a proteggere le sementi autoctone (2.5).

Obiettivo 6 – Garantire la disponibilità dell'acqua, una sua gestione sostenibile e condizioni igienico - sanitarie per tutti

- Affermiamo che l'accesso agli impianti igienico-sanitari non dovrebbe essere solo adeguato ed equo, ma anche *sicuro*.
- Siamo consapevoli della necessità di proteggere e preservare le risorse naturali del mondo dal momento che sono un bene comune di tutta l'umanità; l'acqua, ad esempio, non dovrebbe essere usata come un'arma diplomatica.
- Auspichiamo il controllo del potere delle compagnie multinazionali nel settore minerario e in quello agricolo: le loro attività spesso hanno effetti deleteri sulla vita dei poveri con l'accaparramento della terra, l'investimento in monoculture, l'uso di sostanze tossiche così come lo scarico di rifiuti tossici. Inoltre, la trasparenza nella catena di fornitura deve essere incrementata.

Obiettivo 12 - Garantire modelli di produzione e consumo sostenibili

- Abbiamo bisogno di cambiare il nostro stile di vita perché non è sostenibile e di usare il nostro potere come consumatori. Fa parte di ciò ridurre lo spreco di cibo. La produzione di cibo usa molte risorse naturali; se sprechiamo il cibo, sprechiamo le risorse naturali (12.5)
- Siamo tutti parte della creazione e le persone dipendono dalla natura. Dobbiamo aumentare la comprensione dell'importanza della natura nelle nostre vite e vivere in armonia con essa (12.8).

Obiettivo 13 - Intervenire con urgenza per fronteggiare il cambiamento climatico e le sue conseguenze

- Udiamo il grido dei poveri: combattere il cambiamento climatico è difendere i poveri.
- Desideriamo che la vita umana sia tenuta in conto nel dibattito sul cambiamento climatico; gli esseri umani non dovrebbero solo essere considerati come "impronte di carbonio". Non si riscontra negli OSS una attenzione all'aspetto della sicurezza umana.

Ecologia Umana e dignità delle donne

(Obiettivo 3 e Obiettivo 5)

Obiettivo 3 - Garantire condizioni di vita sane e promuovere il benessere di tutti e a tutte le età

- Desideriamo precisare che una *vita sana* va intesa come la salute della persona nella sua interezza – includendo i più vulnerabili, i nati, i malati, i disabili – lungo tutti gli stadi della vita di una persona, con tutte le sue dimensioni (fisica, psicologica, spirituale, emotiva).
- Vorremmo assicurare che la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sia considerata una questione di salute pubblica.
- Riteniamo che il valore degli anziani vada promosso; gli anziani trasmettono memoria e saggezza alle persone. La loro partecipazione alla comunità deve essere garantita. Dobbiamo prenderci cura di loro in tutte le situazioni della loro vita, anche quando sono colpiti da malattie e demenza.
- Riteniamo che la consapevolezza e la conoscenza legate alla fertilità e l'educazione siano fondamentali nella promozione della maternità e paternità responsabile. La maternità e paternità responsabile richiede di consentire alle coppie di scegliere liberamente il numero dei figli utilizzando la pianificazione familiare naturale.
- Riteniamo che la salute materna e la protezione delle madri sia un elemento essenziale per garantire la salute per tutti.
- Crediamo che l'educazione ad una corretta nutrizione sia essenziale.
- Vorremmo suggerire, riguardo a coloro che sono segnati dall'abuso di sostanze che sia promosso il loro inserimento e, al contempo, che venga evitato che i bambini ne cadano vittime.
- Siamo preoccupati in merito all'incremento della sessualizzazione dei bambini che sta portando a una crescita nelle malattie a trasmissione sessuale, alla preoccupazione ossessiva dei giovani per l'immagine del loro corpo, anoressia, ecc.

Obiettivo 5 - Realizzare l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le bambine

- Vorremmo suggerire che l'*empowerment* delle donne e delle ragazze sia inteso come rispetto per la dignità delle donne, rafforzandole, educandole e dando loro voce quando non ne hanno alcuna, aiutandole a sviluppare abilità e ad assumere responsabilità.
- Riteniamo sia importante promuovere la formazione delle donne per consentire loro di valorizzare la loro femminilità e per consentire il loro accesso all'istruzione a tutti i livelli perché una donna ben preparata è meno incline ad essere manipolata.
- Crediamo che la maternità sia la chiave per comprendere la femminilità, la maternità non è solo un concetto biologico ma anche spirituale.
- Riteniamo che sia fondamentale che la famiglia sia riaffermata come la cellula vitale della società, perché le famiglie sane portano a società sane. La famiglia è uno spazio privilegiato per i ruoli complementari fra uomo e donna a favore della cura e dell'educazione dei figli.
- Ci chiediamo come le donne possano essere *empowered* quando allo stesso tempo si consente lo sfruttamento degli uteri delle donne povere con la maternità surrogata e la commercializzazione dei servizi di riproduzione da parti terze. Questa è una chiara violazione dei diritti umani che dovrebbero essere presa in considerazione. Lungo questa stessa linea, il diritto di una donna non può essere promosso se le è anche negato il diritto a nascere, dunque l'aborto selettivo basato sul sesso del nascituro dovrebbe essere condannato.

- Crediamo che le madri che lavorano debbano essere protette, che le politiche per la famiglia debbano essere implementate affinché una famiglia possa essere libera di decidere di accudire i propri bambini. Il ruolo sociale della maternità dovrebbe essere chiaramente riconosciuto da tutti insieme così come è necessaria una rivalutazione del lavoro di cura domestica.
- Ci piacerebbe vedere un più chiaro rifiuto di tutte le forme di sfruttamento delle donne compresa la prostituzione, la pornografia, la tratta degli esseri umani e la mercificazione e commercializzazione dell'immagine della donna nei media.
- Ci piacerebbe rafforzare la presenza delle donne nei processi decisionali, nella famiglia e nella società.
- Riteniamo che debba essere chiaramente affermato che l'aborto forzato, la sterilizzazione forzata e la contraccezione forzata sono una chiara violazione dei diritti umani delle donne.
- Crediamo che sia fondamentale che le donne siano incluse in tutte le iniziative della società civile verso la costruzione della pace così come nei negoziati di pace.
- Temiamo l'uso ideologico del termine *gender* ogniqualvolta esso sia utilizzato per non riconoscere le differenze sessuali e quando va contro la visione antropologica cristiana. Tuttavia, riconosciamo che il *gender* non è sempre una ideologia, è anche un concetto che aiuta ad affrontare le differenze. Se utilizziamo il termine *gender*, dovremmo chiarire che cosa intendiamo: intendiamo uomo e donna.
- Ci piacerebbe vedere affermato che anche gli uomini debbano essere incoraggiati e sostenuti nella paternità, ad assumersi le proprie responsabilità, a proteggere donne e bambini, a proteggere il diritto alla vita e all'educazione. Ci chiediamo come gli OSS incoraggino gli uomini?

Educazione e lavoro

(Obiettivo 4 e Obiettivo 8)

Obiettivo 4 - Garantire un'istruzione di qualità ed equamente inclusiva e promuovere opportunità di formazione permanente per tutti.

- Affermiamo che l'educazione è un diritto umano (non è sinonimo di educazione gratuita).
- Educazione "per tutti" significa anche educazione di qualità. Assicurare opportunità per tutti. Attiriamo nello specifico l'attenzione sulla situazione dei bambini che non sono ufficialmente registrati, migranti o rifugiati che spesso non hanno accesso all'istruzione.
- Affermiamo che ogni educazione deve essere incentrata sulle relazioni, perché lo sviluppo è il frutto delle buone relazioni.
- Affermiamo che l'educazione dei giovani nel campo dell'economia, dell'etica e della finanza è di primaria importanza per cambiare i modelli di sviluppo.
- Affermiamo che l'istruzione professionale non è meno importante rispetto a livelli superiori di educazione come l'università.
- Affermiamo che le opportunità di apprendimento permanente sono necessarie per evitare la marginalizzazione di alcuni gruppi (per esempio, le persone di oltre 60 anni) dalla società, in particolare nel campo delle nuove tecnologie.
- Affermiamo che l'educazione è un diritto per tutti quelli che, per qualsiasi ragione, non hanno l'opportunità di riceverla per esempio programmi di alfabetizzazione che dovrebbero essere avviati dove e quando necessari.

- Affermiamo la necessità di prestare un'attenzione particolare nella educazione delle *élites* in considerazione dell'impatto che hanno sullo sviluppo e il bene della società.
- Affermiamo che è necessario dare speciale attenzione ai bambini e, in particolar modo, alle bambine, alle quali l'accesso ai programmi scolastici è precluso per paura di essere abusate dai loro insegnanti.

Obiettivo 8 - Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, una piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

- Affermiamo che l'impegno per combattere la corruzione (a livello politico, finanziario e amministrativo) richiede la nostra massima attenzione per correggere un cattivo uso delle risorse.
- Affermiamo la nostra preoccupazione per l'incremento della disoccupazione a livello mondiale e per le inadeguate condizioni di lavoro alle quali migliaia di lavoratori sono sottoposti; riaffermiamo la necessità di un lavoro decente per tutti come presentato al n.63 della *Caritas in veritate*.
- Affermiamo la nostra preoccupazione per le donne che sono private della libertà di scelta nel lavoro.
- Affermiamo la necessità di essere vigili nei confronti di un modello di sviluppo che non rispetta una crescita equa per tutti e che non impedisce lo sfruttamento.
- Affermiamo che non è possibile realizzare uno sviluppo sostenibile se i consumatori non sono consapevoli del loro obbligo morale a consumare beni in un modo sostenibile.

Pace e Sviluppo

(Obiettivo 16 e Obiettivo 17)

Obiettivo 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli

- Crediamo che il dialogo interculturale e interreligioso, in particolare la libertà religiosa, debba essere promosso, che debbano essere create istituzioni quali luoghi di incontro e innovazione per la promozione dei diritti umani per il bene comune e che debba essere offerto il sostegno ai cittadini e alle iniziative comunitarie per l'applicazione dei diritti umani attraverso azioni concrete.
- Affermiamo il grande valore della maternità, naturale e spirituale, riconoscendo che le donne sono le principali custodi a difesa della vita – dal suo concepimento fino alla sua fine naturale - , conferendo alle donne i mezzi appropriati a questo fine e mettendole in condizione di realizzare il loro ruolo con dignità al riparo da violenza fisica e psicologica. Affermiamo la urgente necessità di mettere fine agli aborti forzati e ai feticidi femminili (16.1).
- Affermiamo l'urgente necessità di mettere fine agli abusi, alle moderne schiavitù, alle maternità surrogate, allo sfruttamento, alla tratta degli esseri umani e a tutte le forme di violenza contro le donne e alla tortura dei bambini (16.2).
- Chiediamo ai governi di essere trasparenti nel commercio di armi e chiediamo alle Nazioni Unite di proibire la vendita di armi ai paesi in conflitto. Le banche dovrebbero essere obbligate a dare informazioni relative al commercio di armi (16.4).

- Chiediamo ai governi e alle organizzazioni di sostenere le associazioni e i progetti sociali dove le donne sono protagoniste e di aiutare lo sviluppo della pace nei paesi dove esistono conflitti e disastri naturali. (16.4).
- Dobbiamo combattere la corruzione: la corruzione ruba ai poveri (16.6).

Obiettivo 17 - Rafforzare gli strumenti di implementazione e rivitalizzare la *partnership* globale per uno sviluppo sostenibile

- Dobbiamo sottolineare la responsabilità dei cattolici e dei cristiani ad adempiere agli obblighi fiscali come un impegno morale (17.1).
- Dobbiamo ridurre il debito pubblico senza condizioni per i paesi poveri; questo offrirà loro la strada per lo sviluppo (17.11).
- Dobbiamo incoraggiare un partenariato globale che implementi il diritto allo sviluppo fondato sulla solidarietà internazionale (17.12).